



UNC
CONSUMATORI.IT

Pensioni e Coronavirus, ecco nel dettaglio cosa cambia

28 Aprile 2020



Per contribuire a contrastare la diffusione del Coronavirus, specialmente su quelle fasce d'età più esposte a rischio, si stanno mettendo in campo diverse iniziative.

A coinvolgere un gran numero di **anziani** sono, ad esempio, le nuove disposizioni firmate dal Capo della Protezione Civile in termini di **ritiro della pensione**.

Pensione aprile, maggio e giugno, dove ritirlarla e quando

In tempi di Coronavirus tutto cambia, anche il ritiro della pensione: per evitare nuovi assembramenti presso gli uffici postali è stata pensata una nuova organizzazione che anticipi di alcuni giorni la data del **pagamento pensionistico** e sono stati inoltre, stabiliti degli scaglioni in base al cognome del titolare della prestazione.

Le **date** che sono state comunicate dall'**INPS** sono:

- **Dal 27 aprile al 2 maggio** per la mensilità di maggio;
- **Dal 26 maggio al 30 maggio** per la mensilità di giugno.

Nel caso in cui a riscuotere il denaro non sia il titolare della prestazione, bensì un **delegato regolarmente autorizzato**, per individuare la data del pagamento si dovrà fare riferimento comunque al cognome del titolare.

Poste Italiane ha inoltre specificato che i possessori di carta Postmat, carta libretto o di PostePay Evolution, potranno prelevare i contanti a loro dovuti presso uno dei 7000 ATM Postmat senza bisogno di recarsi presso lo **sportello**.

Per conoscere l'ufficio postale più vicino a te dove poter ritirare la pensione visita il **sito PosteItaliane dedicato**.

Carabinieri e Poste Italiane consegnano la pensione agli over 75

Una delle tante iniziative messe in campo per limitare l'esposizione degli anziani al virus è quella che vede la collaborazione di Poste Italiane e Arma dei Carabinieri.

È stata infatti firmata una convenzione, che avrà validità per tutta la durata dell'emergenza, grazie alla quale chi ha più di **75 anni** e ha una prestazione previdenziale da ritirare in contanti presso gli uffici postali, potrà richiedere di ricevere gratuitamente il denaro direttamente a casa propria: la delega al ritiro verrà fatta ai carabinieri.

Per ottenere questo servizio sarà sufficiente chiamare il **numero verde 800 55 66 70** o contattare la stazione dei carabinieri più vicina per maggiori informazioni.

Questo servizio però non riguarderà coloro che hanno già delegato altri alla riscossione, chi possiede un libretto o un conto postale o chi vive nella stessa casa o nelle vicinanze dei famigliari.

Questa nuova modalità di ritiro permetterà di ridurre i possibili furti o scippi ai danni di anziani, prestare comunque **massima attenzione a tutte** le altre truffe che si potrebbero subire, anche (e soprattutto) in questo periodo. Leggi a tal proposito **Truffe agli anziani: come difendersi**.

Per maggiori informazioni visita il **sito dell'INPS dedicato**.

Autore: Lorenzo Cargnelutti

Data: 28 aprile 2020